



4. In specifici casi di particolare complessità quali ad esempio:

- pazienti in età avanzata con patologie concomitanti;
- pazienti con quadri di particolare fragilità o immunodepressione;

è necessario garantire le terapie necessarie individuando a tal fine adeguate soluzioni organizzative che garantiscano la sicurezza sia dei pazienti in questione, sia degli altri pazienti, che del personale ospedaliero.

In tali casi, per le patologie per le quali le terapie possono essere somministrate anche in ambito domiciliare secondo scheda tecnica, esclusivamente nel caso in cui tale scelta sia ritenuta indispensabile dai medici dei centri clinici che hanno in carico i pazienti, e non si siano verificati effetti collaterali o avversi nel corso delle precedenti somministrazioni, è possibile valutare l'opportunità, di concerto con i competenti Dipartimenti di Cure Primarie, di effettuare le infusioni/trasfusioni attraverso il trattamento domiciliare (ADI), limitatamente al periodo di sussistenza dell'emergenza da Covid 19.

In caso si renda infine necessario individuare forme ulteriori e alternative di assistenza per particolari condizioni cliniche, le medesime verranno valutate caso per caso dalla Direzione Sanitaria interessata in collaborazione con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare .

In caso di pazienti:

- risultati positivi al Covid 19;
- che sono stati in contatto con soggetti positivi al Covid 19;
- che manifestano sintomatologia potenzialmente associabile al Covid 19;

è necessario garantire le terapie nel rispetto delle indicazioni già fornite relative ai percorsi per i pazienti Covid.

Si invitano le Direzioni Sanitarie in indirizzo a diffondere queste indicazioni presso tutte le U.O. centri di riferimento per le patologie rare che necessitano delle terapie in oggetto.

Distinti saluti

Anselmo Campagna  
(F.to digitalmente)

Luca Barbieri  
(F.to digitalmente)